

La guida numero uno
dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

871

Anno XIX | 24.01.2025

NUOVI LOW BARRIER CALLABLE

**Barriere profonde e
rendimento, la formula
di BNP Paribas**

Indice

A che punto siamo	4
Approfondimento	5
A tutta Leva	9
Pillole sottostanti	14
Certificato della Settimana	16
Appuntamenti	19
Appuntamenti Macroeconomici	23
Posta	26
News	28
Speciale Bond	29
Sotto la lente	31
Il Borsino	33
Nuove Emissioni	34
Analisi Dinamica	42



Resta aggiornato su **iniziative, articoli, notizie e approfondimenti** dal mondo dei certificati

Segui il canale Telegram

L'editoriale

di **Vincenzo Gallo**

Quella che si sta per concludere è stata una settimana molto intensa e ricca di eventi. Oltreoceano, l'attenzione si è concentrata sulle parole pronunciate dal neopresidente Donald Trump, sia durante il discorso di insediamento alla Casa Bianca, sia in occasione del World Economic Forum di Davos. Trump ha affrontato diversi temi, tra cui i temuti dazi sulle importazioni e il prezzo del petrolio, non provocando tuttavia reazioni significative sui mercati finanziari. In Italia, invece, la sorpresa è arrivata sul finire della settimana: una nuova mossa nel risiko bancario è stata compiuta da Banca Monte dei Paschi di Siena, che ha annunciato un'importante operazione su Mediobanca. In particolare, l'istituto senese ha proposto un'offerta pubblica di scambio per acquisire la totalità delle azioni della banca di Piazzetta Cuccia, con l'obiettivo di creare il terzo gruppo bancario in Italia per dimensioni. Questa operazione coinvolge indirettamente non solo l'intero comparto bancario italiano, ma anche Generali e Anima. Il mercato italiano continua a essere al centro dell'attenzione, con l'indice FTSE Mib che aggiorna costantemente i massimi di periodo. Tuttavia, non tutti i titoli hanno contribuito a questo risultato. STMicroelectronics e Nexi, ad esempio, si trovano su livelli minimi. Proprio per la debolezza mostrata, per gli investitori risulta difficile prendere posizione senza le dovute cautele. Con le giuste accortezze, però, è possibile sfruttare queste situazioni tramite strumenti come i certificati di investimento. Un esempio è il Cash Collect Memory Step Down di Unicredit, scritto su Leonardo e Intesa Sanpaolo, oltre che sui due titoli citati in precedenza. Tra le caratteristiche di questo strumento si segnalano: una barriera fissata al 55%, un premio periodico mensile dell'1,2% e la possibilità di rimborso anticipato al 95% a partire da aprile. Infine, mentre si avvicina la chiusura delle votazioni per il pubblico degli Italian Certificate Awards, BNP Paribas ha ampliato la sua offerta di Certificati Callable. Si tratta di 19 nuove emissioni su basket con barriere tra il 40% e il 50% e premi periodici mensili che raggiungono l'1,2%. Questi strumenti potrebbero essere candidati nella nuova categoria di premi dedicata, prevista per il prossimo anno. ●



Mercati positivi nella settimana del forum di Davos

A Cura di
Simone Borghi

Messaggi concilianti di Trump sul tema delle tariffe, mentre la Lagarde è fiduciosa nel ritorno dell'inflazione al 2%. Nuovo accordo strategico in ambito IA tra SoftBank Group, OpenAI e Oracle



I principali indici europei e di Wall Street stanno per chiudere una settimana all'insegna della positività, contraddistinta dall'insediamento di Donald Trump alla Casa Bianca. Oltre alle prime mosse del 47esimo presidente degli Stati Uniti in tema di politica commerciale, l'attenzione degli operatori si è concentrata sulle prospettive di investimenti nell'intelligenza artificiale e sulle parole dei banchieri centrali e dei leader economici dal forum di Davos. Mercoledì è intervenuta la presidente della Bce Christine Lagarde esprimendo fiducia nel ritorno dell'inflazione al 2% e affermando che l'Europa deve prepararsi a rispondere ad eventuali dazi statunitensi. Anche il presidente Usa ha parlato a Davos e ha promesso "un'azione rapida" per affrontare la spesa pubblica e prevede di imporre dazi su Cina, UE, Messico e Canada. Inoltre, chiederà alle nazioni Opec di abbassare i prezzi del petrolio per ridurre l'inflazione e agevolare i tagli dei tassi. Focus sulle trimestrali americane, con Netflix che ha conseguito risultati da record. Spunti positivi anche

per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, con l'annuncio di una joint venture tra SoftBank Group, OpenAI e Oracle per finanziare l'infrastruttura AI negli Usa. Previsto un investimento iniziale di 100 miliardi di dollari, destinato almeno a quintuplicare. Infine, in Giappone la Bank of Japan ha alzato i tassi allo 0,5% e i prezzi al consumo hanno accelerato al 3,6% annuo. L'istituto ha alzato le previsioni di inflazione, sottolineando che i salari crescenti la manterranno stabile intorno al 2%. La prossima settimana l'attenzione sarà sulle riunioni di Fed (mercoledì) e Bce (giovedì). Infine, entra nel clou la stagione delle trimestrali a Wall Street con alcune dei Magnifici 7 (Apple, Meta, Microsoft e Tesla). Inizia ad essere più corposa anche in Europa, con i conti di alcune importanti società del settore tech (SAP, ASML), del lusso (LVMH) e bancario (Deutsche Bank e BBVA). ●



Barriere profonde e rendimento, la formula di BNP Paribas

19 nuovi Cash Collect che, grazie anche all'opzione Callable, fissano barriere tra il 40% e il 50% e puntano a rendimenti fino all'1,2% mensile

A Cura della
Redazione

Nonostante un trend che rimane positivo sul fronte azionario, l'incertezza su dinamiche esogene che possono impattare anche sui mercati azionari impone delle riflessioni ulteriori su come impostare il proprio portafoglio per questo 2025. Parlando in senso generale, predicare prudenza è un esercizio che non è mai sbagliato, certamente utile almeno per affrontare il primo trimestre dell'anno. Selezionando strutture "Low Barrier" o dotate di opzione Airbag si riescono potenzialmente a ridurre i margini di errore, soprattutto perché uscire da un trend direzionale e rimanere troppo "alla finestra" potrebbe rappresentare un costo opportunità poco sostenibile. Dall'altro, la dose più elevata di protezione evita drawdown eccessivi che potrebbero essere decisamente fastidiosi. All'interno di questo

quadro si colloca l'ultima emissione di Low Barrier Callable firmata BNP Paribas, che conta un totale di 19 certificati aggregati a basket worst of con tante idee di investimento settoriale, tematici o per area geografica. Una emissione al cui interno si possono trovare certificati utili per strutturare la parte "core" del portafoglio, così come idee di diversificazione o strumenti per la parte "satellite" e quindi prevalentemente con finalità yield enhancement. Spostando l'attenzione dai sottostanti alla struttura, appare evidente lo sforzo da parte di BNP Paribas di voler a tutti i modi trovare un equilibrio tra caratteristiche strutturali che comprimono il rendimento (Low Barrier) e invece opzioni accessorie che tendono ad aumentarlo (Callable). ▶



► Nasce così questa nuova serie che consente di ottenere premi potenziali con memoria compresi tra lo 0,7% mensile (8,40% annuo) e l'1,25% (15% annuo), con un posizionamento della barriera capitale fissato tra il 40% e il 50% dei valori rilevati all'atto di emissione. Sofferamoci su questa dinamica che spiega anche i motivi che ci hanno portato ad approfondire questa nuova serie. Diremo forse cose banali, ma più è alta la protezione e quindi bassa la barriera e più la struttura avrà un costo più alto. Dato che stiamo parlando di posizionamento della barriera, l'approccio "tecnico" ci porta inevitabilmente anche a commentare quali sono le variabili che impattano sul costo della protezione. Ad impattare è ovviamente anche il livello di volatilità implicita dei sottostanti: nascendo i certificati investment come strutture "vega negative", un'opzione barriera (a parità di posizionamento in termini percentuali rispetto allo strike) sarà più costosa su titoli a volatilità contenuta, togliendo così spazio per il flusso cedolare. Ed ecco che un certificato scritto su un basket a tre sottostanti "value" come Generali, Eni, Banco BPM può presentare una barriera al 50% e invece prodotti legati a basket decisamente più volatili (come C3.Ai, ServiceNow, Uipath o anche Nvidia, Sap e Tesla) la barriera può scendere al 40%, senza che questo vada ad impattare negativamente sul rendimento potenziale. Come detto, grossa parte del costo dell'opzione barriera, ovvero della protezione condizionata del capitale, è dato dalla volatilità dei sottostanti. Più è alta, come negli ultimi due basket citati, dove ad esempio sia Tesla che C3.Ai hanno una volatilità implicita superiore al 60%, al contrario del tris di titoli italiani che non superano in media il 32%. Anche a livello logico il ragionamento è piuttosto semplice, perché

una più alta volatilità identifica uno spettro di oscillazione potenziale più alto dei prezzi e conseguentemente una più alta probabilità di violazione dei livelli barriera a scadenza. Un costo minore dell'opzione barriera su basket ad elevata volatilità che viene ribaltato dall'emittente per finanziare le opzioni accessorie presenti. Anche in questo caso la scelta è ricaduta sull'equilibrio, così come per altro avvenuto anche in passato, ovvero un minor costo usato per abbassare sia la barriera (40%) che per aumentare la redditività del prodotto con le cedole mensili portate a quota 1,2% e 1,25% mese, i più alti livelli di questa serie. Entriamo ora nel dettaglio delle pro-



poste, per commentare anche il funzionamento e il payoff, partendo dalle proposte agganciate sui titoli italiani che catturano sempre l'attenzione di investitori e risparmiatori. L'offerta ne conta ben 9 all'interno di questa serie e tra tutte poniamo l'attenzione sul Cash Collect Memory Callable (Isin NLBNPIT2CPT3) agganciato ai titoli Banca MPS, Banco BPM, BPER Banca e Fineco. Un basket bancario "atipico" rispetto ad altri più diffusi in passato, ma che oggi rappresenta un buon mix di caratteristiche e condizioni che ha portato BNP Paribas a far scendere la barriera capitale al 45%, rispetto al tradizionale 50%, non ►

► comprimendo più di troppo il flusso dei premi che si attesta allo 0,96% mensile (l'11,52% annuo). Entrando nel dettaglio, la proposta sta girando sotto la pari anche a seguito della discesa di Banca MPS. Certificato che come già detto consente di pagare premi mensili condizionati alla tenuta della barriera del 45% di ammontare pari allo 0,96%. Il certificato è dotato dell'opzione callable che conferisce all'emittente la discrezionalità di richiamare il certificato al valore nominale a partire dalla rilevazione del 9 luglio 2025. Rispetto ai classici Autocallable dove il richiamo è automatico al rispetto di determinati livelli, nei callable l'investitore accetta l'aleatorietà sull'eventuale richiamo da parte dell'emittente che riconosce all'investitore un mark-up sulla cedola rispetto ad una struttura autocallable. Chiudendo sulle caratteristiche del certificato, alle condizioni attuali il rendimento potenziale annuo a scadenza si attesta al 12,58%. Sulla scorta del newsflow di questi giorni, torna

d'attualità il comparto del lusso che è stato fortemente penalizzato nel corso dell'ultimo anno e mezzo. Una proposta idonea a prendere posizione su questo tema di mercato è data dal Cash Collect Memory Callable (Isin NLBNPIT2CQ25) che lega le sue performance ai titoli Burberry, Kering, Ralph Lauren e PVH, con quest'ultimo attuale worst of a -7% da strike. Certificato distinto da un livello barriera posizionato al 50% con premi periodici mensili che si attestano all'1,15% mensile. Rimanendo su temi validi in ottica di diversificazione non possiamo che citare anche una proposta che sposa il tema Utilities, con il Cash Collect Memory Callable (Isin NLBNPIT2CPZ0) agganciato a Engie, Nextera Energy, Siemens Energy e Veolia, oppure l'assicurativo, con il Cash Collect Memory Callable (Isin NLBNPIT2CQ09) su Axa, Allianz, Progressive e Prudential. Questo per rimanere su comparti che sulla carta garantiscono anche un'esposizione al rischio di mercato maggiormente contenuta. ●

ISIN	NOME	EMITTENTE	SCADENZA	SOTTOSTANTI	WORST OF	PREZZO %	STRIKE	BARRIERA CAPITALE %	BUFFER BARRIERA/ CEDOLA	CEDOLA %	FREQUENZA	FLUSSO PREMI ANNUO	RENDIMENTO CEDOLARE ANNUO
NLBNPIT2CPQ9	CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	19/01/2028	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Unicredit	Intesa Sanpaolo	100,5%	3,97	50%	52,39%	0,93%	mensile	11,16%	10,97%
NLBNPIT2CPR7	CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	19/01/2028	BPER Banca; Intesa Sanpaolo	Intesa Sanpaolo	100,59%	3,97	50%	52,39%	0,80%	mensile	9,60%	9,43%
NLBNPIT2CPS5	CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	19/01/2028	BPER Banca; Intesa Sanpaolo; Mediobanca	Intesa Sanpaolo	100,53%	3,97	50%	52,39%	0,85%	mensile	10,20%	10,03%
NLBNPIT2CPT3	CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	19/01/2028	Banca MPS; Banco BPM; BPER Banca; Fineco	Banca MPS	99,94%	6,98	45%	55,72%	0,96%	mensile	11,52%	11,39%
NLBNPIT2CPU1	CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	19/01/2028	Banca MPS; BPER Banca; Fineco; Unicredit	Banca MPS	100,44%	6,98	50%	50,80%	1,10%	mensile	13,20%	12,99%
NLBNPIT2CPV9	CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	19/01/2028	Banco BPM; Eni; Generali	Eni	99,93%	13,67	50%	50,55%	0,85%	mensile	10,20%	10,09%

ISIN	NOME	EMITTENTE	SCADENZA	SOTTOSTANTI	WORST OF	PREZZO %	STRIKE	BARRIERA CAPITALE %	BUFFER BARRIERA/ CEDOLA	CEDOLA %	FREQUENZA	FLUSSO PREMI ANNUO	RENDIMENTO CEDOLARE ANNUO
NLBNPIT2CPW7	CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	19/01/2028	Enel; Generali; Leonardo; STM (MI)	Enel	100,79%	6,99	50%	48,37%	0,85%	mensile	10,20%	10%
NLBNPIT2CPX5	CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	19/01/2028	Eni; Leonardo; Poste Italiane; Telecom Italia	Eni	100,76%	13,67	50%	50,55%	0,93%	mensile	11,16%	10,94%
NLBNPIT2CPY3	CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	19/01/2028	Ferrari; Moncler; Stellantis; Tenaris	Ferrari	100,21%	420,2	50%	50,12%	0,93%	mensile	11,16%	11%
NLBNPIT2CPZ0	CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	19/01/2028	Engie; Nextera Energy; Siemens Energy; Veolia Env.	Siemens Energy	99,29%	50,5	50%	49,84%	1,20%	mensile	14,40%	14,33%
NLBNPIT2CQ09	CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	19/01/2028	Allianz; Axa; Progressive; Prudential	Progressive	101,12%	243,59	50%	50,02%	0,70%	mensile	8,40%	8,21%
NLBNPIT2CQ17	CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	19/01/2028	BBVA; Barclays; Deutsche Bank; Société Générale	BBVA	100,55%	9,9	50%	51,98%	0,95%	mensile	11,40%	11,20%
NLBNPIT2CQ25	CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	19/01/2028	Burberry; Kering; PVH; Ralph Lauren	PVH	96,88%	103,81	50%	44,06%	1,15%	mensile	13,80%	14,08%
NLBNPIT2CQ33	CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	19/01/2028	American Airlines; Easy Jet; Ryanair	Easy Jet	101,18%	522,6	50%	48,15%	1,10%	mensile	13,20%	12,89%
NLBNPIT2CQ41	CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	19/01/2028	Ford; Mercedes Benz; Renault	Renault	101,01%	47,15	50%	51,09%	1,10%	mensile	13,20%	12,91%
NLBNPIT2CQ58	CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	19/01/2028	Adyen; Amazon; Paypal; Visa	Adyen	101,05%	1.478,4	50%	50,58%	0,95%	mensile	11,40%	11,15%
NLBNPIT2CQ66	CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	19/01/2028	C3.AI; ServiceNow; UiPath	C3.AI	100,1%	33,3	40%	58,39%	1,25%	mensile	15%	14,81%
NLBNPIT2CQ74	CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	19/01/2028	Nvidia; SAP; Tesla	Nvidia	101,86%	140,11	40%	59,30%	1,20%	mensile	14,40%	13,97%
NLBNPIT2CQ82	CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	19/01/2028	Alphabet cl. A; Meta; Nvidia	Nvidia	101,03%	140,11	50%	49,13%	0,95%	mensile	11,40%	11,15%

Ripresa di momentum o proseguo del declino? Il futuro incerto di Telecom Italia

Concentrata sull'Italia e sul Brasile, Telecom Italia cerca un rilancio tra sfide continue

Telecom Italia S.p.A., uno dei principali operatori italiani nel settore delle telecomunicazioni, ha recentemente attirato l'attenzione (in positivo ed in negativo) degli investitori grazie a una combinazione di sfide finanziarie, strategie di trasformazione e valutazioni ESG che ne caratterizzano un posizionamento altalenante. La società, che opera principalmente attraverso le sue divisioni domestiche e brasiliane, genera circa l'80% dei ricavi in Italia e il restante 20% in Brasile, evidenziando una forte concentrazione geografica delle entrate. Nel 2024, Telecom Italia ha registrato ricavi pari a 14,9 miliardi di euro, un decremento dell'1,9% rispetto all'anno precedente, sebbene il margine EBITDA si sia attestato al 35,7%, in calo rispetto ai valori storici: questo margine riflette una pressione sui costi operativi e l'impatto della concorrenza in mercati altamente saturi quali quello delle telecomunicazioni. Nonostante ciò, la strategia aziendale punta su una piattaforma di gestione del cliente basata su algoritmi di machine learning e intelligenza artificiale per ottimizzare la base clienti e incrementare l'efficienza degli investimenti. Dal punto di vista finanziario, la situazione resta impegnativa: al 2024, la società ha accumulato un debito totale di circa 15,7 miliardi di euro, con un rapporto debito/attivi al 51,7%, un valore significativo che sottolinea la dipendenza dalle risorse esterne per finanziare le

operazioni; la liquidità corrente si attesta a 3,7 miliardi di euro, un segnale di resilienza che, pur non risolvendo del tutto le preoccupazioni legate alla



struttura del capitale, offre un margine di manovra per iniziative strategiche. I multipli di valutazione evidenziano ulteriormente la situazione precaria del titolo; il P/B attuale è pari a 0,45, suggerendo una sottovalutazione rispetto al patrimonio netto tangibile, mentre il P/S si attesta a 0,40. Entrambi i dati riflettono una percezione di rischio elevato associata al titolo, ma anche potenziali opportunità di rialzo per l'eccesso di consenso negativo sul titolo. Dal punto di vista degli analisti, il consenso è moderatamente positivo: il 60% delle raccomandazioni si posiziona su "Buy", con un target price mediano a 12 mesi di 0,32 euro, implicando un potenziale rendimento del 23,1% rispetto al ►

► prezzo attuale di mercato di 0,257 euro. Non mancano però visioni divergenti: il restante 40% degli analisti mantiene una posizione “Hold”, riflettendo una prudenza dovuta a fattori macroeconomici e interni all’azienda, con le stime sugli utili per azione a 12 mesi negative a -0,02 euro, evidenziando la necessità di una ristrutturazione più profonda per migliorare la redditività a lungo termine. Inoltre, il dividendo cash risulta sospeso, una decisione che, seppur penalizzante per gli azionisti in cerca di rendimento, è coerente con la necessità di preservare la liquidità. L’analisi ESG di Telecom Italia mostra un profilo complesso: con un ESG score complessivo di 5,14, l’azienda si posiziona sopra la media rispetto ai peer. Nonostante ciò, i punteggi disaggregati rivelano debolezze nell’ambito ambientale e sociale, mentre la governance ottiene un punteggio più solido. Sul fronte tecnico, il titolo mostra un quadro piuttosto confuso, similmente alla sua gestione: il grafico evidenzia una fase di consolidamento, con un supporto chiave intorno a 0,25 euro e una resistenza a 0,32 euro, in linea con il target price degli analisti. L’RSI a 55,88 suggerisce

una condizione di neutralità, mentre il MACD, in leggera divergenza positiva, segnala una potenziale ripresa del momentum rialzista seppur l’indicatore sia piuttosto alterato dalla considerevole volatilità realizzata del titolo: la volatilità intraday elevata, infatti, sollecita alla prudenza per i trader di breve termine. Per sfruttare i movimenti direzionali sul titolo Alphabet sono quotati sul SeDeX sia soluzioni a leva fissa che dinamica. In particolare, nell’ambito dei leva fissa, Société Générale e BNP Paribas sono gli emittenti che propongono strutture sia long che short con leve giornaliere 5X, per un numero complessivo di 5 prodotti. Ricordiamo di come si tratti di strumenti particolarmente adatti nell’ambito di una operatività di breve o brevissimo termine per via dell’effetto dell’interesse composto che caratterizza questi strumenti. Di maggiore entità l’offerta di certificati a leva dinamica, adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading. Si contano infatti un totale di 70 proposte offerte dall’emittente BNP Paribas (42 prodotti), Société Générale (8) e Unicredit (20). ●



Leva Fissa di Société Générale

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 5X Long	Società Generale	Telecom Italia S.p.A	-	Open End	DE000SW7MXL0
Leva Fissa -5X Short	Società Generale	Telecom Italia S.p.A	-	Open End	DE000SQ4XGF9

Selezione certificati a leva dinamica di BNP Paribas

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Telecom Italia S.p.A	0,210	Open End	NLBNPIT26KB5
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Telecom Italia S.p.A	0,170	Open End	NLBNPIT2AE21
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Telecom Italia S.p.A	0,310	Open End	NLBNPIT28EL3
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Telecom Italia S.p.A	0,330	Open End	NLBNPIT2BRE3

Leva Fissa di BNP Paribas

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 5X Long	BNP Paribas	Telecom Italia S.p.A	-	Open End	NLBNPIT20KA0
Leva Fissa -5X Short	BNP Paribas	Telecom Italia S.p.A	-	Open End	NLBNPIT1YP13

Selezione Turbo UniCredit

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	UniCredit	Telecom Italia S.p.A	0,189	Open End	DE000HB9LLD8
Turbo Unlimited Long	UniCredit	Telecom Italia S.p.A	0,203	Open End	DE000HD3LH17
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Telecom Italia S.p.A	0,299	Open End	DE000HD29J48
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Telecom Italia S.p.A	0,356	Open End	DE000HC3T3E7

Selezione Turbo Société Générale

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	Società Generale	Telecom Italia S.p.A	0,184	Open End	DE000SJ0P5Y9
Turbo Unlimited Long	Società Generale	Telecom Italia S.p.A	0,200	Open End	DE000SW96Q90
Turbo Unlimited Short	Società Generale	Telecom Italia S.p.A	0,307	Open End	DE000SU18KM1
Turbo Unlimited Short	Società Generale	Telecom Italia S.p.A	0,336	Open End	DE000SU58W41

Telecom Italia



Il quadro grafico della tlc italiana mostra un andamento sostanzialmente laterale dopo lo scivolone del 7 marzo 2024, con il titolo che ha oscillato nel trading range tra 20 e 27 centesimi fino al 17 dicembre quando i corsi hanno toccato un massimo intraday a 0,288 euro con un poderoso scatto rialzista avviato a inizio dello scorso novembre. Subito dopo però il titolo Tim ha virato al ribasso arrivando al test del supporto a 0,24 euro. Con le prime sedute del 2025, Tim ha ripreso a salire superando la resistenza a 0,257 euro, ma ora si trova proprio al test di questo level-

lo, creando incertezza sulla futura direzione del titolo. In tale scenario, il proseguimento della debolezza potrebbe riportare Tim sul supporto a 0,24 euro che, se violato, darebbe spazio ai venditori con possibile target a 0,223 e 0,214 euro, dove nei pressi passa anche la trendline rialzista (in blu). Al rialzo, invece, la resistenza principale si colloca a 0,266 euro che, se infranta, potrebbe aprire la strada al titolo verso 0,274 e 0,29 euro.

A Cura di
Ufficio Studi FOL





Sono aperte le votazioni!

Certificati e Derivati e Finanza OnLine
presentano la 18^a edizione degli ICA,
che vede in gara i protagonisti dell'industria
dei certificati di investimento, e premieranno
i migliori prodotti ed emittenti dell'anno.

**Il tuo contributo è prezioso per la definizione
della short list da sottoporre alla giuria
specializzata. Vota dal 19 al 26 gennaio 2025.**

VOTA ORA, CLICCA QUI!

www.italiancertificateawards.eu

SPONSOR



MEDIA PARTNER

Wall Street Italia

ORGANIZZATO DA

Certificati
Derivati.it

FINANZA ONLINE

TRIBOO

*Un evento divenuto
imperdibile nel panorama
finanziario italiano*

Milano - Palazzo
Mezzanotte

Giovedì
6 Febbraio '25
Ore 18:00

Pillole sui sottostanti

Aumento del dividendo e nuovi investimenti per Snam

Snam SpA ha annunciato un piano di investimento ambizioso per il periodo 2025-2029, con un aumento del 4% dei dividendi annuali per gli azionisti e un incremento delle spese in conto capitale a 12,4 miliardi di euro. Il focus principale sarà sulle infrastrutture pan-europee per supportare molecole decarbonizzate, inclusi idrogeno e biometano. Questo piano riflette la crescente centralità di Snam, ruolo consolidato dall'aumento delle importazioni di gas naturale liquefatto dall'Algeria e dall'espansione della capacità di stoccaggio. L'obiettivo è chiaro: innovare mantenendo un forte impegno verso la sostenibilità.

Una trimestrale da record per Netflix

Netflix ha concluso il 2024 con un utile netto di 19,8 miliardi di dollari, superando le aspettative grazie a un trimestre caratterizzato da eventi dal vivo di successo e serie tv di impatto globale. La piattaforma ha anche raddoppiato i ricavi pubblicitari anno su anno, segnalando l'efficacia del nuovo piano con inserzioni: nel 2025, Netflix prevede di ampliare la propria tecnologia pubblicitaria per migliorare la monetizzazione, con l'obiettivo di raddoppiare nuovamente i ricavi. Nonostante il successo, il co-CEO Ted Sarandos ha ribadito che gli sport rimangono solo una parte della strategia, con un focus maggiore su contenuti originali e un'esperienza utente di qualità.

Bank of America chiude un 2024 da record con utili in crescita

Bank of America ha registrato un utile netto di 6,7 miliardi di dollari nel quarto trimestre del 2024, con un incremento dell'8% rispetto all'anno precedente. L'istituto ha riportato ricavi trimestrali di 25,3 miliardi di dollari, trainati dall'aumento delle commissioni di gestione patrimoniale (+15%) e dall'incremento delle attività di trading (+13%). L'amministratore delegato Brian Moynihan ha sottolineato la capacità della banca di restituire 21 miliardi di dollari agli azionisti nel 2024: con una solida base di capitale e liquidità, Bank of America guarda al 2025 con ottimismo, supportata da una forte domanda di servizi finanziari.

EasyJet migliora la performance del primo trimestre e guarda al futuro

EasyJet ha riportato una riduzione delle perdite del 52% nel primo trimestre dell'anno fiscale 2025, grazie a un aumento del traffico passeggeri (+7% su base annua) e al contenimento dei costi operativi, con una continua crescita attesa anche per l'anno fiscale 2025. Il CEO Kenton Jarvis ha evidenziato il successo della strategia di espansione delle destinazioni con un forte impegno sulla sostenibilità. EasyJet continua a investire in carburanti a basso impatto ambientale, mantenendo il primato come compagnia aerea europea più avanzata in termini di ESG.

I Turbo24 sono tornati

Zero commissioni su
tutte le operazioni
e spread ridotti*

Inizia ora

IG

*Promozione valida per due mesi dal 13 gennaio 2025 al 13 marzo 2025. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I Turbo24 sono strumenti finanziari complessi. Fare trading con questi strumenti finanziari comporta un alto rischio.

A tutta velocità sul FTSE Mib

A Cura di
Claudio Fiorelli

Da UniCredit una proposta “fast” che supera il 14% annuo su titoli del FTSE Mib: barriere sempre più profonde su Campari e STM

“E quando pensi che sia finita, è proprio allora che comincia la salita”: nuovi massimi per il FTSE Mib, che ha rotto anche l’area dei 34.500 punti (parliamo dell’indice cash), issandosi ben sopra i 36.000 punti nelle sedute del 15 e 16 gennaio. Ancora una volta, e non potrebbe essere altrimenti, considerata la composizione settoriale dell’indice, la spinta è venuta dal comparto bancario-assicurativo, coadiuvato da un lusso in ripresa e da una Leonardo in grande spolvero sui timori, sempre più fondati, che il disimpegno degli Stati Uniti dalla scena internazionale possa costringere gli stati dell’Unione ad un riarmo massiccio. Forze opposte all’andamento positivo delle varie Intesa, Unicredit e Moncler non ve ne sono state, ad eccezione delle sole Nexi e Campari, che fanno segnare rispettivamente un -10% e un -8% da inizio 2025, performance evidentemente non sufficienti per frenare l’avanzata dell’indice, anche in virtù del loro peso (circa l’1% combinando le due società) contenuto all’interno del paniere. Dall’analisi di questi andamenti discordanti nasce uno dei dilemmi più annosi per gli investitori in titoli azionari: è meglio investire su titoli in trend rialzista esponendosi al rischio di entrare sui massimi oppure “puntare” su quelle azioni in trend ribassista con il rischio di “afferrare il coltello che cade”? La risposta non la daremo in quest’articolo (e probabilmente

dipende dalle circostanze specifiche) ma proviamo a fornire un’alternativa utile per mitigare il rischio in entrambi gli scenari. Come ormai noto, i certificati a capitale condizionatamente protetto offrono una soluzione per avere un cuscinetto di protezione sia nel caso di titoli in consolidata tendenza rialzista (come Leonardo ed Intesa Sanpaolo), riducendo il rischio di entrare sui massimi, ▶

NOME	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN
EMITTENTE	Unicredit
SOTTOSTANTE	Campari / STM / Intesa Sanpaolo / Leonardo
STRIKE	5,956 / 25,82 / 3,911 / 26,23
BARRIERA	55%
PREMIO	1,2%
TRIGGER PREMIO	55%
EFFETTO MEMORIA	sì
FREQUENZA	Mensile
AUTOCALLABLE	dal 15/04/2025
TRIGGER AUTOCALL	95% (decescente 1% mese)
SCADENZA	15/07/2027
MERCATO	Sedex
ISIN	DE000UG1U4H1

► sia in presenza di azioni in trend lateral-ribassista (come STM e Campari), sui quali le barriere possono essere posizionate su livelli di prezzo molto interessanti. Proprio su questi ultimi quattro sottostanti (Leonardo, Intesa Sanpaolo, STM e Campari) è scritto il Cash Collect Memory Step Down (ISIN: DE000UG1U4H1), tra le ultime emissioni di casa UniCredit. Il prodotto prevede premi a memoria pari all'1,2% mensile (14,4% p.a.), condizionati al trigger premio posto al 55% dei rispettivi valori iniziali, durata massima pari a 30 mesi (scadenza luglio 2027) e la possibilità, a partire dalla data di osservazione del 15 aprile 2025 e per le successive date a cadenza mensile, di rimborso anticipato del valore nominale, pari a 100 euro, qualora tutti i titoli rilevino al di sopra del 95% dei rispettivi valori di riferimento iniziali, con il trigger autocall che decresce poi dell'1% ogni mese:

questo meccanismo Step Down piuttosto aggressivo consente da un lato di conferire maggiore resilienza alla struttura, dall'altro di accrescere, a parità di altre condizioni, l'importo della cedola. Qualora si giunga alla data di osservazione finale del 15 luglio 2027 senza che sia stato richiamato anticipatamente, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale qualora tutti i titoli non perdano più del 45% dai rispettivi valori di riferimento iniziali, in virtù della barriera capitale posta al 55% degli stessi, generando un rendimento annualizzato pari al 14,2% circa. Da notare i livelli barriera di Campari (3,2758 euro, sui prezzi del 2016) e di STM (14,20 euro, sui minimi del Covid). Al di sotto del livello barriera, il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata a partire dallo strike price.

Sottostante	Strike	Spot	Barriera	Variazione
Campari	5,956	5,51	3,2758	-7.49% (92.51%)
STMicroelectronics (MI)	25,82	24,72	14,201	-4.26% (95.74%)
Intesa Sanpaolo	3,911	4,1505	2,1511	6.12% (106.12%)
Leonardo	26,23	28,92	14,4265	10.26% (110.26%)

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70%	-50%	-39% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	1,621	2,701	3,295	3,781	4,322	4,862	5,402	5,942	6,482	7,023	8,103	9,183
Rimborso Certificato	27,21	45,35	136	136	136	136	136	136	136	136	136	136
P&L % Certificato	-72,77%	-54,62%	36,1%	36,1%	36,1%	36,1%	36,1%	36,1%	36,1%	36,1%	36,1%	36,1%
P&L % Annuo Certificato	-29,01%	-21,78%	14,39%	14,39%	14,39%	14,39%	14,39%	14,39%	14,39%	14,39%	14,39%	14,39%
Durata (Anni)	2,47	2,47	2,47	2,47	2,47	2,47	2,47	2,47	2,47	2,47	2,47	2,47

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT



Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia. Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di Emissione	Prezzo del Sottostante alla Data di Lancio	Discount lordo all'emissione	Importo Massimo/ Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'emissione ¹
Enel	DE000SY1WFX2	5,32 €	6,31 €	15,7%	6,50 €	1	22,2%
Eni	DE000SY1WF11	11,50 €	13,55 €	15,1%	15,40 €	1	33,9%
Ferrari	DE000SY1WF94	315,59 €	379,56 €	16,9%	375,00 €	1	18,8%
Intesa SanPaolo	DE000SY1WGH3	2,76 €	3,30 €	16,4%	3,80 €	1	37,7%
Stellantis	DE000SY1WG36	15,72 €	18,89 €	16,8%	23,00 €	1	46,3%
UniCredit	DE000SY1WHF5	27,28 €	32,45 €	15,9%	42,50 €	1	55,8%

- **Formato Discount:** il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita, in normali condizioni di mercato, sarà inferiore o uguale al prezzo dell'azione sottostante. Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all'Importo massimo, specificato nei Final Terms dell'Emissione.
- **Data di Valutazione Finale:** 18 giugno 2026 | **Data di Scadenza:** 25 giugno 2026;
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante² è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante² è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l'importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l'investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. Tali Certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale³.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'investimento leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU



¹Il rendimento potenziale lordo all'Emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

²Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

³SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&PA; ; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. In caso di applicazione delle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

Come conseguenza delle attuali tensioni geopolitiche, compreso il conflitto tra Russia e Ucraina, l'andamento futuro dei mercati finanziari è particolarmente incerto. In queste condizioni di mercato, si invitano gli investitori a valutare accuratamente i potenziali rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione le implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2023 e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129), i Supplementi al Prospetto di Base datati 13/02/2024, e 13/03/2024 e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 17/06/2024, inclusive della Nota di Sintesi dell'Emissione, e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto disponibili sul sito internet <http://prodotti.societegenerale.it>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.



Appuntamenti da non perdere

A Cura di
**Certificati
e Derivati**



Corsi Acepi, pubblicato il calendario del primo semestre 2025

Acepi ha annunciato la nuova offerta formativa per il 2025. In particolare, l'Associazione ha previsto l'aggiornamento di tutti i corsi, con l'inserimento di nuovi temi in risposta alle esigenze raccolte dai consulenti finanziari nel corso del 2024. I contenuti dell'offerta formativa si distinguono rispetto al passato e quindi, riporta l'Associazione, una delle novità più importanti è il RESET dei crediti EFPA: questo significa che anche coloro che in passato avevano frequentato corsi accreditati EFPA potranno nuovamente acquisire crediti per gli stessi corsi aggiornati.

Si ricorda che la formazione promossa da Acepi è gratuita mentre il calendario primo semestre 2025 è disponibile al seguente link <https://acepi.it/it/content/formazione-online-gratuita> e prevede due nuovi Corsi per approfondire la conoscenza dei Credit Linked e per la gestione delle posizioni aperte in certificati, attraverso la comprensione dell'effetto della volatilità, del tempo e del prezzo del sottostante, ovvero le greche sulle opzioni che costituiscono il certificato.

Il primo appuntamento è con il corso base che sarà realizzato in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, le sessioni del corso **“Certificati, fondamentali e tecniche di gestione di portafoglio”** si terranno dal 28 al 30 gennaio e riconosceranno crediti formativi EFA, EFP, EIP e EIP CF di 7 ore tipo A e si svolgeranno su 3 giornate da 2 ore equivalenti per contenuti a 7 ore d'aula fisica.

31 gennaio

Webinar con WeBank

Il 31 gennaio è in programma una lezione di trading e formazione promossa da WeBank. In particolare, dalle 12 alle 13, Pierpaolo Scandurra spiegherà come scegliere e utilizzare i certificati con esempi pratici. [Per maggiori informazioni e iscrizioni:](#)

https://www.webank.it/webankpub/wbresp/dettaglio_evento.do?KEY4=pro4_Webinar_trading&tipo_evento=MI_30012025_WEBINAR

11 febbraio

Webinar con Vontobel

È in programma per il prossimo 11 febbraio alle 17:30 il nuovo webinar di Vontobel. In particolare, Pierpaolo Scandurra e Jacopo Fiaschini, Digital Investing - Flow Products Distribution Italy in Vontobel, guarderanno all'interno dell'offerta dell'emittente svizzera e più in particolare ai Tracker e ai Cash Collect. [Per info e registrazioni:](#)

https://cloud.mail.vontobel.com/landing_webinars_markets?webSeriesName=200265727

Tutti i Lunedì, Mercoledì e Venerdì

La CeDLive si fa in tre

In diretta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì alle 15:40 il format settimanale della CED|LIVE. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi. Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate.

<https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

Tutti i giorni

Morning Trading Show di BNP Paribas

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 09:00 sul canale Youtube di BNP Paribas Nevia Gregorini, Matteo Montemaggi e Stefano Serafini faranno il punto sui market mover e sui livelli chiave dei principali mercati finanziari.

<https://www.youtube.com/@InvestimentiBNPParibas>

Tutti i Lunedì

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. [Maggiori informazioni e dettagli su:](#) https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

Ogni martedì alle 17:30

House of Trading – Le carte del Mercato

Trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Stefano Serafini, Andrea Cartisano, Giancarlo Prisco, Nicola Para, Nicola Duranti, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. [Le puntate sono disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti link:](#)

<https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

Tutti i lunedì

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati. [La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>](#), canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

Pubblicità



Fai click nella tabella e consulta la scheda di ogni certificato

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Stellantis NV	Discount Certificate	25/06/2026	DE000SJ7LNV9	9,3100 EUR
STMicroelectronics	Discount Certificate	25/06/2026	DE000SJ7LNZ0	18,6800 EUR
UniCredit	Discount Certificate	25/06/2026	DE000SJ7LN35	32,9500EUR
BANCO BPM SPA	Discount Certificate	25/06/2026	DE000SJ7LMX7	6,7500EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
NOVO NORDISK 5x Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SJ771S8	20,9600EUR
NOVO NORDISK 5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SU9FDP5	5,5000EUR
PORSCHE 5X Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SW8Q481	1,1800EUR
PORSCHE -5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SW8Q473	54,7000EUR

Nuovo slancio con le Obbligazioni UniCredit

NUOVE OBBLIGAZIONI UNICREDIT S.P.A IN EUR

Dal 15 gennaio 2025 in negoziazione diretta su MOT (Borsa Italiana) e Bond-X (EuroTLX)

Tipologia	Tasso Misto in EUR 15.01.2035	Tasso Variabile in EUR 15.01.2035
ISIN	IT0005631632	IT0005631657
Emittente	UniCredit S.p.A.	UniCredit S.p.A.
Valore Nominale e Investimento minimo	1.000 EUR	1.000 EUR
Data di Emissione	15 gennaio 2025	15 gennaio 2025
Data di Scadenza	15 gennaio 2035	15 gennaio 2035
Tasso di interesse	Il primo anno, da gennaio 2025 a gennaio 2026, Tasso Fisso 5.75% annuo lordo, a seguire, da gennaio 2026 a scadenza, Tasso Variabile annuo lordo pari all'Euribor 3 mesi moltiplicato per il fattore di partecipazione 150% (da un minimo 0% sino ad un massimo del 5.75% annuo lordo), pagato su base annuale	Tasso Variabile annuo lordo pari all'Euribor 3 mesi moltiplicato per il fattore di partecipazione al 160% (da un minimo 0% a un massimo 6.00% annuo lordo), pagato su base trimestrale
Importo di rimborso a scadenza	100% del Valore Nominale, salvo il rischio di credito dell'Emittente	100% del Valore Nominale, salvo il rischio di credito dell'Emittente

Negoziazione: MOT (Borsa Italiana) e Bond-X (EuroTLX). Aliquota fiscale: 26%.

Dal 15 gennaio al 5 febbraio 2025, in base alle condizioni di mercato ed in linea con il regolamento del mercato di riferimento (MOT e Bond-X), la quotazione in offerta sarà pari al Prezzo di Emissione (100% del Valore Nominale). A seguire, le quotazioni varieranno in base alle condizioni di mercato di volta in volta in essere e pertanto potranno essere differenti rispetto al Valore Nominale e/o al Prezzo di Emissione.

Le Obbligazioni sono soggette al **rischio di credito dell'Emittente ed al rischio di fluttuazioni di prezzo sul mercato secondario**. L'investitore è esposto al rischio di perdita anche totale del capitale investito.



State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Scopri la gamma completa su [investimenti.unicredit.it](https://www.investimenti.unicredit.it)
800.01.11.22 - info.investimenti@unicredit.it



Messaggio pubblicitario. State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano, membro del gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. Le Obbligazioni emesse da UniCredit S.p.A. sono negoziate sul mercato MOT di Borsa Italiana e Bond-X di EuroTLX dalle 09.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito [investimenti.unicredit.it](https://www.investimenti.unicredit.it) nella pagina dell'Obbligazione, rispettivamente per il Tasso Misto in EUR 2035 <https://www.investimenti.unicredit.it/IT0005631632> e, per il Tasso Variabile in EUR 2035 <https://www.investimenti.unicredit.it/IT0005631657>, al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per l'emissione di Euro Medium Term Note e strumenti di tipologia obbligazionaria è stato approvato da Consob, BaFin o CSSF e passaportato presso Consob. L'approvazione del Prospetto di Base non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, le Obbligazioni strutturate potrebbero risultare non adeguate per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul MOT e Bond-X (Borsa Italiana). Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento. La restituzione del capitale nominale a scadenza non protegge gli investitori dal rischio di inflazione. Il tasso annuo è da intendersi al lordo degli oneri fiscali applicabili.

Macro e mercati

Appuntamenti della settimana

La prossima settimana sarà particolarmente importante, con eventi economici di rilievo provenienti da Europa, Stati Uniti e Cina, ai quali si aggiungeranno gli appuntamenti della Federal Reserve e della BCE. Si inizierà con dati dalla Germania, ed in particolare con le aspettative economiche e l'indice Ifo sul clima di fiducia delle imprese mentre negli Stati Uniti, le vendite di nuove case forniranno informazioni sullo stato del mercato immobiliare. A seguire le aste dei titoli di Stato a 2 e 10 anni che offriranno una panoramica sul sentiment degli investitori verso il debito a medio-lungo termine. La Cina celebrerà il Capodanno lunare per gran parte della settimana, con una riduzione dell'attività economica che potrebbe riflettersi nei volumi di mercato. L'attenzione di tutti sarà però rivolta agli sviluppi delle politiche monetarie in Europa e negli Stati Uniti: mercoledì, la Federal Reserve annuncerà la sua decisione sui tassi di interesse, seguita dalla conferenza stampa del FOMC. Questo sarà un punto focale per gli investitori globali, data l'importanza della Fed nel contesto macroeconomico. Giovedì, l'attenzione si sposterà sull'Europa, con i dati sul PIL dell'Eurozona e la decisione sui tassi di interesse della BCE. Parallelamente, verranno pubblicati i dati sul PIL trimestrale degli Stati Uniti, un indicatore chiave della crescita economica. La settimana si concluderà con i dati sull'inflazione negli Stati Uniti, tra cui il Core PCE Price Index, uno degli indicatori preferiti dalla Fed per monitorare le pressioni inflazionistiche.

Analisi dei mercati

Il secondo mandato di Donald Trump è iniziato in un clima di volatilità senza precedenti, in cui dichiarazioni impulsive e decisioni politiche hanno gettato i mercati in una spirale di incertezza. La rapida uscita degli Stati Uniti dall'Accordo di Parigi, annunciata con tempistiche fulminee rispetto alla sua prima amministrazione, segna un chiaro ritorno ▶

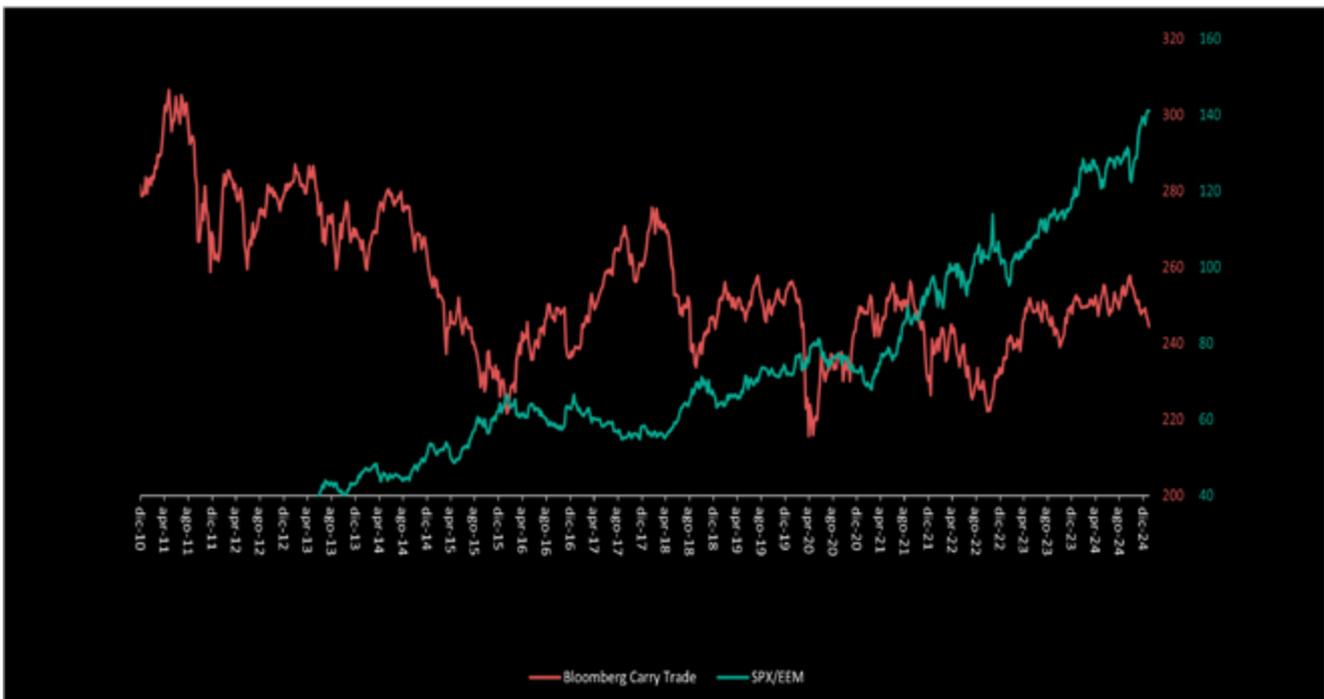
LUNEDÌ	PRECEDENTE
German Business Expectations	84,4
German Ifo Business Climate Index	84,7
New Home Sales	664K
2-Year Note Auction US	4,335%
10-Year Note Auction US	4,478%
MARTEDÌ	PRECEDENTE
China - Chinese New Year	-
Durable Goods Orders (MoM) US	-1,20%
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
China - Chinese New Year	-
Fed Interest Rate Decision	4,50%
FOMC Press Conference	-
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
China - Chinese New Year	-
GDP (YoY) EU	0,90%
Unemployment Rate EU	6,30%
ECB Interest Rate Decision	3,15%
ECB Press Conference	-
GDP (QoQ) US	3,10%
VENERDÌ	PRECEDENTE
Core PCE Price Index (YoY)	2,80%
Core PCE Price Index (MoM)	0,10%
PCE Price index (YoY)	2,40%
PCE price index (MoM)	0,10%

Segui tutti gli aggiornamenti
sul canale Telegram **CedLAB
Professional**

Per maggiori dettagli e i costi scrivi a
segreteria@certificatiderivati.it

► al nazionalismo energetico e alla deregolamentazione ambientale. Contestualmente, l'imminente imposizione di dazi del 25% su Messico e Canada, comunicata in modo informale durante una conferenza stampa, evidenzia una strategia commerciale frammentata e priva di coordinamento strategico. Le implicazioni sui mercati non si sono fatte attendere: mentre il dollaro ha registrato inizialmente un rally grazie alla pausa sui nuovi dazi verso Cina ed Europa, l'annuncio di tariffe su vicini chiave come Messico e Canada ha provocato un brusco calo degli indici azionari, amplificando la volatilità. Il Nasdaq e l'S&P 500 hanno accusato perdite significative, mentre il VIX ha toccato livelli di guardia. Il settore tecnologico, già sotto pressione per le indagini antitrust e le restrizioni sulle esportazioni verso la Cina, è stato tra i più colpiti, con un sell-off che ha coinvolto giganti come Tesla e Nvidia. Le prospettive sul commercio globale non appaiono meno incerte: secondo un rapporto del Boston Consulting Group, l'intensificarsi delle rivalità geopolitiche potrebbe ridurre

la crescita del commercio mondiale al 2,7% annuo per il prossimo decennio. L'inasprimento delle relazioni commerciali con Pechino, unitamente al crescente ruolo della Cina nel Sud globale attraverso iniziative come la «Belt and Road» (cioè l'iniziativa strategica cinese di creazione di una nuova via della seta), ridisegnerà le rotte commerciali. Le proiezioni stimano che il commercio bilaterale tra Stati Uniti e Cina potrebbe contrarsi del 27% in caso di dazi estremi. In Europa, la necessità di colmare il divario tecnologico con gli Stati Uniti e di ridurre la dipendenza energetica dalla Russia rappresenta una sfida epocale: secondo Mario Draghi, solo un piano di investimenti massiccio potrà garantire competitività al blocco europeo in un contesto di crescente frammentazione globale. Intanto, le incertezze sulle politiche commerciali di Trump continuano a pesare, rendendo i mercati più imprevedibili e gli investitori più cauti soprattutto sui mercati emergenti, dove la correlazione all'andamento del dollaro è consistente. ■

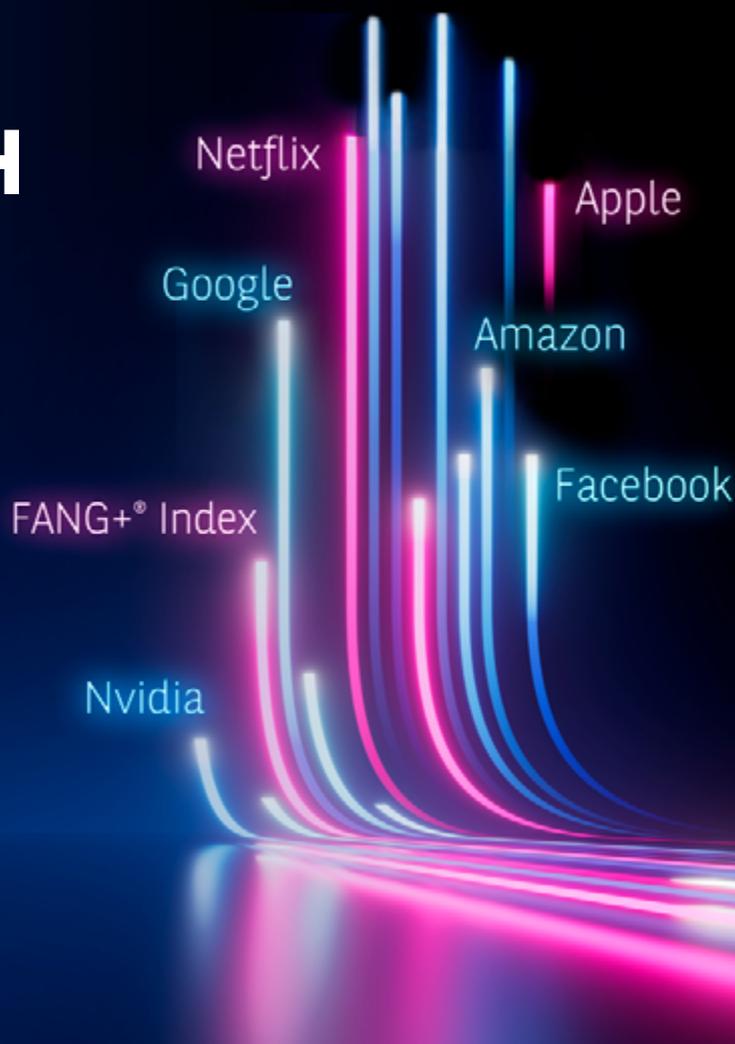


QUALE SARÀ IL COLOSSO TECH DEL 2025?

Puoi averli tutti con i Turbo Unlimited
sull'Indice FANG

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

- ▶ Leve variabili fino al 20x al rialzo (Long) o al ribasso (Short)
- ▶ Ammessi alla quotazione sul mercato SeDeX (MTF) di Borsa Italiana e negoziabili per il tramite di qualunque intermediario finanziario
- ▶ Rischio di perdita anche totale dell'Importo Nozionale



I Certificate Turbo Unlimited permettono di investire a leva al rialzo (Long) o al ribasso (Short): consentono infatti all'investitore di impiegare solo una parte del capitale che avrebbe dovuto utilizzare nel caso di un investimento diretto nel sottostante e senza problemi di marginazione. Il resto del capitale, pari allo Strike, è infatti messo a disposizione dall'Emittente. Questi Certificate si caratterizzano, inoltre, per la **presenza di un livello di Knock-out** che funziona come un **meccanismo di stop loss automatico**, per cui non è possibile perdere oltre il capitale investito. Il livello di Knock-out non è fisso durante la vita dei Certificate: esso è infatti rivisto giornalmente in base al **costo di finanziamento**¹. Tali Certificate sono adatti a investimenti a leva non solo giornaliera, ma anche multigiornaliera grazie alla leva dinamica: nel momento in cui si acquista un determinato Turbo Unlimited, si fissa un certo livello di Leva Finanziaria, che resta invariata fino alla chiusura della relativa posizione, evitando il **cd. Compounding Effect**² tipico dei prodotti a leva fissa (come Certificate ed ETF).

I Turbo Unlimited Certificate sono strumenti finanziari complessi.

¹ Il costo di finanziamento per i titoli europei è pari a Euribor 1 mese più spread definito dall'Emittente e per i titoli US pari a US Libor 1 mese più spread definito dall'Emittente.

² Il Compounding Effect è un effetto matematico che si ritrova nei prodotti con una leva fissa (siano essi Certificate, ETC o ETF a leva) dovuto al ricalcolo della leva stessa su base giornaliera.

Per maggiori informazioni



SCOPRILI TUTTI SU | investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificate approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 30/05/2024, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. L'investimento nei Certificate comporta, tra gli altri, il rischio di perdita totale o parziale dell'Importo Nozionale, nonché il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in). Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento nei Certificate. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento nei Certificate. Gli eventuali costi di gestione sono inclusi nei costi di finanziamento (si veda al riguardo la documentazione dei Certificate). Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia



La Posta del Certificate Journal

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Spett.le Redazione,

sono un Vs affezionato lettore da molti anni ed approfitto della Vs grande disponibilità per chiedere informazioni su un argomento, fuori dalla Vs. specifica trattazione, ma che rientra comunque in campo largo Finanza. Sto valutando di investire qualcosa in ETC sull'oro e chiedo se tutti quelli trattati alla Borsa di Milano sono titoli "armonizzati" o "non armonizzati" (chiaramente con diverse implicazioni fiscali). In particolare, mi interessa l'ETC IE00B579F325 Invesco Physical Gold A.

Ringraziando per l'attenzione.

Cordialmente saluto

F.R.

Gent. mo Lettore,

la differenziazione tra "armonizzati" e "non armonizzati" riguarda esclusivamente gli ETF. Gli ETC, essendo legati all'andamento di una specifica commodity, non possono in nessun caso essere armonizzati; tra i requisiti fondamentali della normativa UCITS rientra infatti la diversificazione delle posizioni del fondo: nessuna posizione può superare il 20% del valore patrimoniale netto del fondo, flessibile al 35% in determinate condizioni di mercato. Ad ogni modo, in tema di trattamento fiscale, le plusvalenze e minusvalenze contabilizzate dalla vendita dagli ETC generano sempre redditi diversi, dal momento che gli ETC non sono considerati OICR (a differenza degli ETF).





FOL | **FORUM**

IL PRIMO FORUM IN ITALIA

Notizie, esperienze, informazioni, condivisione.

**Entra nella più importante
Community finanziaria italiana.**



INQUADRA
IL QR CODE
E VISITA
IL NOSTRO SITO

FINANZA ONLINE

forum.finanzaonline.com

Notizie dal mondo dei certificati

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Cambio di denominazione per Marathon Digital Holdings

Marathon Digital Holdings ha comunicato di aver cambiato la denominazione sociale in Mara Holding. Il cambio di nome interessa anche il segmento dei certificati e dal 22 gennaio gli strumenti legati a Marathon Digital Holdings hanno subito la rettifica della denominazione del sottostante in Mara Holding. Restano invariate, invece, le caratteristiche degli strumenti.

BNP Paribas, Call con Adobe a -28%

Nonostante una performance negativa del 28% di Adobe, BNP Paribas con una nota ufficiale ha annunciato l'esercizio della "issuer call" prevista nel prospetto informativo per il Cash Collect Memory Airbag Callable scritto anche su Adobe e C3.AI identificato dal codice Isin NLBNPIT1XWQ3. In particolare, l'emittente ha comunicato che il 30 gennaio, oltre a mettere in pagamento la prevista cedola dell'1,45%, rimborserà anche i 100 euro nominali facendo terminare l'investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 31 dicembre 2026.

Scende il trigger del Phoenix Memory Airbag Multi Magnet

Il 20 gennaio scorso è giunto alla sua prima data di osservazione utile per il rimborso anticipato il Phoenix Memory Airbag Multi Magnet, Isin XS2395063568, di Société Générale scritto su un basket composto da Intesa Sanpaolo, Enel e Stellantis. In particolare, il titolo automobilistico non ha consentito l'attivazione dell'opzione autocall a seguito di una chiusura a 12,84 euro, al di sotto del trigger posto a 19,678 euro corrispondente allo strike. Pertanto, il certificato ora guarderà alla prossima data di osservazione prevista per il 19 febbraio 2025 e, come previsto dall'opzione Magnet, il trigger scenderà al 90%.



Tassi di interesse, quel treno ancora in partenza

Due bond firmati SocGen per sfruttare una dinamica di riduzione o aumento dei tassi di interesse di mercato nel medio termine.

Non sempre tutto va nella direzione attesa soprattutto nelle modalità e nelle tempistiche. Anche se paradossalmente la stagione di politica monetaria espansiva è iniziata da tempo, le guidance di FED e BCE sono state nel tempo più volte riviste in ragione dei dati macro e sull'inflazione, così che anche le tempistiche e l'intensità dei tagli si sono diradate nel tempo. L'inflazione è tornata ad affacciarsi soprattutto in America, dove complice anche il buono stato dell'economia, si è confermata la view di previsione di tassi più alti di quelli inizialmente previsti per il 2025, dinamica che non trova riscontro in Europa e cartina di tornasole di tale disallineamento è il livello del tasso di cambio Eur/Usd. Un dollaro forte contro

la divisa unica sconta un differenziale di tassi di interesse a favore degli Stati Uniti rispetto ai tassi europei. Guardando alle attese vediamo cosa il mercato stima rispetto ai movimenti di BCE e FED. Partiamo da quest'ultima dove il numero di tagli prezzati dal mercato nel corso del 2025 sono due, di cui il primo dato per certo e il secondo al 70% di probabilità, per complessivi 0,50%, mentre in Europa i tagli attesi sono 4 attesi per 100 bp di ta-

glio totale. Guardando invece alle curve decennali, i tassi di interesse stanno scambiando ben oltre la media a sei mesi e sostanzialmente pari alla me-

Scad	10 anni	Titolo	Bid	Ask	Rnd	Vzn rnd	Rnd	Intervallo	1 anno		
Regione	RMI							Min	Intrv	Mass	Vzn 1A
1 Svizzera		SWISS 0 1/4 35	98.190 / 98.817		0,366	-0,8		.116		.880	-44,7
2 Giappone		JGB 1.2 12/34	99.972 / 100.101		1,189	-0,5		.581		1,239	+60,8
3 Danimarca		DGB2 1/4 11/33	100.292 / 100.573		2,177	-2,7		1,754		2,664	-26,4
4 Svezia		SGB2 1/4 05/35	98.955 / 99.203		2,337	-4,6		1,867		2,568	+10,0
5 Germania		DBR2 1/2 02/35	99.795 / 99.815		2,521	-2,2		2,030		2,689	+20,8
6 Paesi Bassi		NETHER2 1/2 34	98.034 / 98.076		2,732	-2,2		2,266		2,981	+14,1
7 Irlanda		IRISH 2.6 34	98.424 / 98.499		2,777	-1,6		2,345		3,080	+5,2
8 Austria		RAGB2.9 02/34	99.996 / 100.108		2,886	-3,0		2,470		3,176	+5,6
9 Finlandia		RFGB 3 09/34	100.563 / 100.624		2,924	-2,7		2,511		3,202	+10,3
10 Portogallo		PGB2 7/8 10/34	99.478 / 99.572		2,925	-3,4		2,498		3,300	-20,4
11 Singapore		SIGB 3 3/4 34	103.291 / 103.491		2,942	-5,0		2,384		3,441	+9,3
12 Belgio		BGB2.85 10/34	98.084 / 98.153		3,071	-3,6		2,644		3,264	+12,1
13 Spagna		SPGB 3.45 34	102.471 / 102.505		3,147	-3,3		2,754		3,467	-9,4
14 Grecia		GGB3 3/4 06/34	100.724 / 100.820		3,271	-3,2		2,888		3,763	-10,5
15 Francia		FRTR 3 11/34	97.529 / 97.544		3,295	-3,9		2,654		3,469	+48,3
16 Canada		CAN3 1/4 12/34	99.229 / 99.259		3,338	-7,7		2,865		3,866	-10,3
17 Italia		BTPS 3.85 35	102.231 / 102.247		3,613	-3,9		3,188		4,103	-29,6
18 Norvegia		NRGB3 1/2 04/34	97.629 / 98.037		3,881	-5,2		3,189		4,010	+22,4
19 Israele		ILGOV 4 03/35	99.362 / 99.440		4,460	+0,0		4,090		5,180	+22,0
20 Australia		ACGB 3 1/2 34	92.074 / 92.112		4,495			3,809		4,693	+28,8
21 Stati Uniti		T 4 1/2 11/34	97.09 / 97.09+		4,595	-1,8		3,618		4,792	+49,3
22 Regno Unito		UKT4 1/2 07/34	97.042 / 97.059		4,635	-4,2		3,741		4,887	+65,5
23 N. Zelanda		NZGB 4 1/2 34	96.818 / 97.069		4,640	-0,8		4,051		4,977	+8,7
24 Islanda		ICEGG 7 09/35	102.860 / 103.110		6,580	+0,0					

dia dell'ultimo anno. Anche qui confermando che il treno obbligazionario può dirsi ancora in partenza e che lo scenario prospettato di ribasso dei tassi di riferimento ufficiale, non è coinciso con un abbassamento del livello dei tassi di interesse. Le linee Maginot che abbiamo più volte indicato sul fronte delle scadenze decennali che poteva certificare il reale cambio di trend e del sentiment erano a nostro avviso la rottura del 4% del decennale USA, del ▶

► 3% per quello italiano e de 2% per quello tedesco. Livelli che invero si sono fino ad oggi dimostrati un vero e proprio floor. Questo il quadro sul mercato obbligazionario, mentre ora scendiamo nel dettaglio delle ultime due obbligazioni firmate Soci t  G n rale arrivate sul mercato secondario, che offrono ai risparmiatori una duplice chiave di lettura per seguire l'incerta dinamica dei tassi.

View ribasso dei tassi

Per chi si attende nel medio termine una contrazione del livello medio dei tassi di mercato, potr  guardare con interesse all'Obbligazione Callable Reverse Floater su Euribor 3m (Isin XS2970836784). Questa obbligazione con scadenza complessiva di quindici anni, richiamabile a discrezione dell'emittente dopo il primo anno di vita (gennaio 2026), prevede un primo premio fisso del 6,5% al primo anno per poi passare ad un parametro variabile di tipo reverse. Infatti, il tasso variabile valido dal secondo al quindicesimo anno di vita sar  pari al 6,5% decurtato del tasso Euribor trimestrale.

Si comprende come pi  sar  basso il parametro di riferimento (Euribor 3m), pi  le cedole future saranno alte. Quindi qualora l'investitore si aspetti una discesa dei tassi e conseguentemente una contrazione dell'Euribor, il flusso cedolare dell'obbligazione tender  ad aumentare. E' un bond che per struttura risulta essere particolarmente aggressivo e sensibile proprio alla dinamica dei tassi.

View rialzo dei tassi

Per chi invece abbia aspettative moderatamente rialziste dei tassi, riducendo considerevolmente il rischio tassi della propria obbligazione, pu  invece far riferimento all'Obbligazione Callable Leverage Floater su Euribor 3m (Isin XS2970836511). Questa obbligazione prevede cedole del 4,8% al primo anno per poi passare ad un parametro variabile con effetto leva, ovvero il 150% dell'Euribor trimestrale. Identica la scadenza quindicennale come il bond precedente, dal quale eredita anche le modalit  di attivazione dell'opzione callable a discrezione dell'emittente. ■

TIPOLOGIA	CODICE ISIN	TASSO ANNUO LORDO	VALORE NOMINALE / TAGLIO MINIMO	DATA DI SCADENZA	EMITTENTE / GARANTE
LEVERAGED FLOATER	XS2970836511	Anno 1: 4,80% Anno 2 – 15: 150% x Euribor 3 mesi (Min 0% - Max 4,80%)	1.000 EUR	17/01/2040 (durata 15 anni)	SG Issuer / Societe Generale (rating S&P A / Moody's A1 / Fitch A)
REVERSE FLOATER	XS2970836784	Anno 1: 6,50% Anno 2 – 15: 6,50% - Euribor 3 mesi (Min 0% - Max 6,50%)		salvo in caso di esercizio della facolt� di rimborso anticipato a discrezione dell'Emittente	

Analisi fondamentale

Oggi Burberry ha spiccato il volo alla Borsa di Londra con un rialzo del 10% circa, grazie all'andamento migliore del previsto delle vendite del terzo trimestre dell'esercizio 2024-25 e alla fiducia espressa per la seconda metà dell'anno. Il gruppo britannico del lusso ha chiuso i tre mesi terminati il 28 dicembre 2024 con ricavi retail pari a 659 milioni di sterline, con una flessione del 7% su base annua, oltre il consensus (583 milioni di sterline). A tassi di cambio e perimetro costanti, inoltre, il calo è del 4%, mentre gli analisti avevano previsto una riduzione del 12%. Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni raccolte da Bloomberg, Burberry presenta 5 (22%) consigli d'acquisto (Buy), 13 analisti (56%) suggeriscono di mantenere il titolo in portafoglio (Hold) e 5 (22%) dicono di vendere (Sell). Il prezzo obiettivo medio è pari a 910,24 sterline, che implica una perdita potenziale del 24% rispetto alla valutazione attuale a Londra.

Analisi tecnica

Dal punto di vista grafico, il titolo Burberry evidenzia un deciso movimento rialzista, che ha portato il prezzo a segnare oggi nuovi massimi a 1.251 sterline (livelli che non si vedevano da giugno 2024), confermando la forza del trend in atto. Dopo aver segnato un minimo a 556,40 sterline lo scorso settembre, il titolo ha intrapreso un recupero. La tenuta della trendline ascendente (linea blu), costruita proprio dai minimi di settembre, ha giocato un ruolo cruciale come supporto dinamico. Inoltre, la rottura della resistenza statica a 1.060 sterline ha rappresentato un segnale importante, aprendo la strada a un'accelerazione verso i livelli attuali. La prossima resistenza si trova a 1.287 sterline che, se superata con un incremento dei volumi, potrebbe portare il titolo verso area 1.300 sterline. In caso di correzione, il primo livello di supporto si trova in area 1.142 sterline mentre una discesa più marcata vedrebbe come prossimi sostegni a 1.060 e 1.000 sterline.

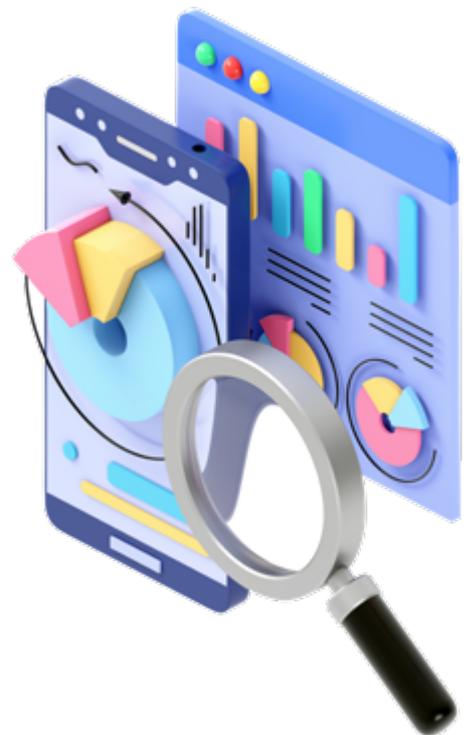
Il grafico



Titoli a confronto

TITOLI	P/E	P/BV	% 1 ANNO
Burberry	98,57	2,16	-16,2
Lancy	27,94	1,57	-16,2
Baoxiniao	10,76	1,02	-30,4
361 Degrees International	7,32	0,34	13,4
Asics	43,27	4,02	204,3

Fonte: Bloomberg





Memoria a lungo termine

A quasi un anno dal delisting del certificato da Borsa Italiana, è arrivata una piacevole sorpresa per i possessori del Phoenix Memory One Star Step Down (ISIN IT0006749441) emesso da SmartETN nel gennaio 2022. Il prodotto ha sofferto a lungo a causa di Carnival e soprattutto di Roblox, azienda colpita persino da una ricerca dell'hedge fund shortista Hindenburg: nonostante il rimborso del valore nominale fosse in cassaforte grazie alla presenza dell'opzione One Star e della performance di BPER Banca (+139% da strike), la struttura aveva finora fallito il pagamento di ciascuno dei premi previsti già a partire dalla prima data di rilevamento di aprile 2022. Tuttavia, come il One Star ha protetto il rimborso del capitale investito, l'effetto memoria ha preservato le cedole pregresse fino all'ultimo giorno utile, con il recupero di Roblox che ha consentito il pagamento di tutti i premi pregressi proprio alla scadenza: ben 360 euro su 1.000 nominali.

Una scadenza breve fatale

Esito negativo per il Phoenix Memory Step Down (ISIN DE000UM00Q44) emesso da Ubs nel gennaio 2024. Il certificato aveva una durata massima decisamente limitata, pari ad appena un anno, e cedola trimestrale pari al 2,55%: il rendimento "promesso" a un anno superava dunque il 10% (10,2% complessivo rispetto al nominale). Con le due utilities Enel ed A2A che non hanno mai impensierito, i problemi sono arrivati da due dei worst performer del FTSE Mib nel 2024: STM e Campari. La prima ha subito una violenta discesa in seguito alla deludente trimestrale di luglio, portandosi prima a ridosso dei 30 euro e poi perdendo anche i 27,5 euro, area dei minimi del 2022; la seconda è crollata ad ottobre sui 6 euro, a causa dei dubbi sul management. Alla rilevazione finale di mercoledì, se Campari ha tenuto per un soffio la barriera dei 5,382 euro, STM non ha centrato il recupero dei 24,939 euro, causando il rimborso lineare pari a 590,40 euro.



Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Alphabet cl. A; BPER Banca; Intesa Sanpaolo; Qualcomm	16/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	16/01/2029	CH1400331661	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Advanced Micro Devices; Intel; Nvidia	16/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	16/01/2029	CH1400331828	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	ASML Holding; Infineon; NXP Semiconductors	16/01/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,76% trimestrale	27/01/2028	XS2933129665	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Société Générale	16/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,825% mensile	10/01/2028	XS2911430838	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Citigroup	Amplifon; DiaSorin	16/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,66% mensile	06/01/2028	XS2872770677	Cert-X
PROTECT OUTPERFORMANCE CAP	Mediobanca	BPER Banca	16/01/2025	Partecipazione 135%; Cap 174,074%	07/01/2026	XS2971937755	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Coinbase; Microstrategy; Super Micro Computer	16/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2% mensile	14/07/2027	DE000VG28662	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Coinbase; Nvidia; Tesla	16/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,27% mensile	17/02/2026	DE000VG286U1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Reddit	16/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	14/01/2027	DE000VG2U838	SeDeX
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Enel; Engie; Rwe; Veolia Env.	16/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,667% mensile	21/01/2030	IT0006766932	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	AIG; Axa; Generali; Swiss RE	16/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,667% mensile	22/01/2030	IT0006766940	Cert-X
FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Santander	Intesa Sanpaolo	16/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,57% mensile	18/01/2027	IT0006766957	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Citigroup; Goldman Sachs; State Street	17/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	17/01/2028	CH1400332040	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Aegon; Allianz; Axa	17/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	17/01/2028	CH1400331786	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Société Générale; Unicredit	17/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	17/01/2028	CH1400331802	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Intesa Sanpaolo; STMicroelectronics (PA)	17/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	17/01/2028	CH1400331810	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Telecom Italia	17/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	17/01/2028	CH1400331943	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Renault	17/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,917% mensile	17/01/2028	CH1400331950	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Banco BPM	17/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,917% mensile	17/01/2028	CH1400331968	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Airbus; Leonardo; Rheinmetall	17/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,083% mensile	17/01/2028	CH1400331984	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	BPER Banca; Mediobanca	17/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,083% mensile	17/01/2028	CH1400331992	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Unicredit	17/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	17/01/2028	CH1400332297	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Deutsche Bank	17/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	17/01/2028	CH1400332305	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Commerzbank	17/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	17/01/2028	CH1400332313	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	BPER Banca	17/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	17/01/2028	CH1400332321	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Bayer	17/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	17/01/2028	CH1400332339	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Air France-KLM	17/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,917% mensile	17/01/2028	CH1400332347	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Lufthansa	17/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	17/01/2028	CH1400332354	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria	17/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	17/01/2028	CH1400332503	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	CVS Health	17/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	17/01/2028	CH1400332594	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	CRISPR Therapeutics	17/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	17/01/2028	CH1400332602	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Moderna	17/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,667% mensile	17/01/2028	CH1400332610	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	American Airlines	17/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,917% mensile	17/01/2028	CH1400332644	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	United Airlines	17/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	17/01/2028	CH1400332651	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Estee Lauder	17/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	17/01/2028	CH1400332974	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Aegon; Axa; Generali; Prudential	17/01/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	17/01/2028	CH1400332032	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Porsche AG; Renault; Stellantis	17/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	17/01/2030	CH1400332230	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Eurostoxx Banks; Eurostoxx Utilities; FTSE 100; SMI Swiss	17/01/2025	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,75% trimestrale	01/02/2030	XS2935581327	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Campari; Kering; Stellantis	17/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	09/02/2029	XS2935605951	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	BPER Banca; Ferrari; Mediobanca; STMicroelectronics (MI)	17/01/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1% mensile	02/02/2028	XS2935605522	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Infineon	17/01/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,55% trimestrale	12/01/2029	XS2902308969	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Intesa Sanpaolo	BNP Paribas	17/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,49% mensile	10/01/2029	XS2944861603	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Banco Santander; BNP Paribas	17/01/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,84% mensile	30/06/2028	XS2962982471	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Tesla	17/01/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 6,25% semestrale	15/07/2027	DE000VG29A38	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banca MPS; BPER Banca; Unicredit	17/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,02% mensile	16/07/2027	DE000VG29J21	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Barclays; Commerzbank; Deutsche Bank; Société Générale	17/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	16/07/2027	DE000VG29J39	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Enphase Energy; Gamestop; Palantir	17/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,04% mensile	16/07/2027	DE000VG29KC2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Campari; Leonardo; Stellantis; STMicroelectronics (PA)	17/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,01% mensile	16/07/2027	DE000VG29KH1	SeDeX
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Blackstone; Enel; Poste Italiane; STMicroelectronics (PA)	17/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,609% mensile	01/02/2028	IT0006767302	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Bank of America; BNP Paribas; Citigroup; Wells Fargo & Co	17/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	31/01/2030	IT0006767278	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Orsted	20/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	20/01/2028	CH1400332560	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Novo Nordisk	20/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,667% mensile	20/01/2028	CH1400332578	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Unicredit	20/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	20/01/2028	CH1409710451	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; BNP Paribas; Deutsche Bank	20/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	20/01/2028	CH1409710469	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Enel; Fortum; Rwe	20/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	20/01/2028	CH1409710493	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	BPER Banca; Eni; Intesa Sanpaolo; Stellantis	20/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	26/01/2028	XS2935639182	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Ageas; Axa; Generali; Swiss Re	20/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,585% mensile	05/02/2030	XS2935639695	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	A2A; Eni; Iberdrola; Snam	20/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,585% mensile	06/02/2030	XS2935650825	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Ford; Renault; Tesla	20/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,45% trimestrale	09/02/2028	XS2935653506	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Advanced Micro Devices; Intel; Nvidia; Palantir	20/01/2025	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,22% mensile	07/02/2028	XS2935654066	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Banca MPS; Barclays; BPER Banca; STMicroelectronics (MI)	20/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,76% mensile	11/12/2025	DE000UG22KQ9	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	BNP Paribas; BPER Banca; Intesa Sanpaolo; Saipem	20/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,39% mensile	11/12/2025	DE000UG22KR7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Nikkei 225; S&P 500	20/01/2025	Barriera 75%; Cedola e Coupon 5,83% semestrale	26/07/2029	DE000UG22KS5	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Enel; Repsol	20/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,68% mensile	16/11/2028	DE000UG22KT3	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	BPER Banca; Ferrari; Fineco; Generali	20/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,18% mensile	16/07/2026	DE000UG22PY2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Gamestop	20/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,3% mensile	16/07/2027	DE000VG2U986	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Palantir	20/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,92% mensile	16/07/2027	DE000VG2U9H7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Enphase Energy	20/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,96% mensile	16/07/2027	DE000VG2U9J3	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Russell 2000; Stoxx Europe 600 Utilities Index	20/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	01/02/2029	IT0006767310	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; SMI Swiss	20/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,675% trimestrale	25/01/2029	IT0006767294	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Morgan Stanley	Ferrari; Kering; Porsche Holding SE	20/01/2025	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,63% mensile	23/01/2030	DE000MS0H0F3	Cert-X
PHOENIX MEMORY ONE STAR STEP DOWN	Leonteq Securities	BNP Paribas; BPER Banca; Eurostoxx Banks	21/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3% trimestrale	21/01/2028	CH1409710659	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Ford; Mercedes Benz; Porsche AG	21/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	21/01/2028	CH1409710485	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Alphabet cl. A; Meta; Nvidia	21/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	21/01/2028	CH1409712291	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Byd; Tesla	21/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	21/01/2027	CH1409711996	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Eni; Intesa Sanpaolo; Stellantis; Unicredit	21/01/2025	Barriera 45%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	31/01/2028	XS2935638705	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Eni; Intesa Sanpaolo	21/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,41% mensile	16/12/2027	DE000UG23UW4	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Intesa Sanpaolo; Mediobanca	21/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,4% mensile	16/12/2027	DE000UG23UX2	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Enel; Eni	21/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,34% mensile	16/12/2027	DE000UG23UY0	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Enel; Eni; Intesa Sanpaolo	21/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,45% mensile	16/12/2027	DE000UG23VD2	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Eni; Intesa Sanpaolo	21/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,5% mensile	16/12/2027	DE000UG23VE0	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Intesa Sanpaolo; Mediobanca	21/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,48% mensile	16/12/2027	DE000UG23VF7	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Enel; Eni	21/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,42% mensile	16/12/2027	DE000UG23VG5	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Enel; Eni; Intesa Sanpaolo	21/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,55% mensile	16/12/2027	DE000UG23VP6	SeDeX
PHOENIX MEMORY CALLABLE	Barclays	Eni; Ferrari; Unicredit	22/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	31/01/2030	XS2938769598	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY	Barclays	Safran; SAP; Siemens; Vinci	22/01/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,13% trimestrale	31/01/2030	XS2938768780	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Nvidia; Palantir; Tesla	22/01/2025	Barriera 35%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	31/01/2028	XS2938789273	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Eni; Intesa Sanpaolo; Stellantis; Unicredit	22/01/2025	Barriera 45%; Cedola e Coupon 0,92% mensile	31/01/2028	XS2938793622	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banca MPS; Banco BPM; BPER Banca	22/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,6% trimestrale	09/02/2028	XS2938752784	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Leonteq Securities	Banco BPM; Barclays; BPER Banca	22/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3% trimestrale	22/01/2029	CH1409711277	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Leonteq Securities	Porsche AG; Stellantis; Volkswagen Pref	22/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	22/01/2029	CH1409711293	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Banca MPS; Eni; Ferrari	22/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,75% trimestrale	20/01/2028	DE000UG27K13	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Biogen; Lam Research; Moderna	22/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	21/07/2027	DE000VG3TMK4	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	ARM Holdings ADR; Cisco; Nio	22/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,88% mensile	21/07/2027	DE000VG3TML2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banco BPM; BPER Banca; Intesa Sanpaolo; Unicredit	22/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	20/01/2027	DE000VG3TN23	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Leonardo; MTU Aero Engines; Rheinmetall; Safran	22/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	20/01/2027	DE000VG3TN31	SeDeX
FIXED CASH COLLECT AIRBAG	Marex Financial	Banco BPM; BNP Paribas; BPER Banca; Credit Agricole	22/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	04/02/2030	IT0006767369	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Morgan Stanley	Deutsche Bank; Intesa Sanpaolo; Société Générale	22/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	28/01/2030	DE000MS0H0J5	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE NON PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
TRACKER	Vontobel	Solactive Quantum Computing	21/01/2025	-	31/12/2099	DE000VG28647	SeDeX
FIXED COUPON CONVERTIBLE TCM	Leonteq Securities	US Treasury STRIPS	22/01/2025	Cedola 0,917% mensile	22/01/2026	CH1409710667	Cert-X
FIXED COUPON CONVERTIBLE TCM	Leonteq Securities	0.5% France Govt (05/25/2072)	22/01/2025	Cedola 0,625% mensile	22/01/2026	CH1400328576	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
BUTTERFLY REBATE	Bnp Paribas	Gold	16/01/2025	Protezione 100%; Barriera 75%/125%	10/01/2028	XS2911457526	Cert-X
DIGITAL MEMORY	Marex Financial	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks; S&P 500	17/01/2025	Protezione 100%; Cedola 2% semestrale	04/02/2030	IT0006767286	Cert-X
DIGITAL MEMORY	Intesa Sanpaolo	FTSE Mib	17/01/2025	Protezione 0%; Cedola 4% annuale	10/01/2031	XS2944861785	SeDeX
EQUITY PROTECTION CAP	Bnp Paribas	Eurostoxx Select Dividend 30	17/01/2025	Protezione 100%; Partecipazione 145%; Cap 130%	14/01/2030	XS2902308886	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Mediobanca	Nasdaq 100	21/01/2025	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 135%	09/01/2029	IT0005628000	Cert-X
DIGITAL	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	21/01/2025	Protezione 100%; Cedola 3,1% annuale	19/01/2026	XS2963051896	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Leonteq Securities	Leonteq Global High Yield Bonds 4%RC	21/01/2025	Protezione 100%; Partecipazione 200%	21/01/2030	CH1409710634	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP SHORT	Natixis	S&P 500	21/01/2025	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 134%	04/08/2026	XS2736696712	SeDeX
DIGITAL TCM	Leonteq Securities	ESTRON	22/01/2025	Protezione 100%; Cedola variabile Eur Estr + 0,3% su base annua	22/01/2026	CH1409710642	Cert-X

Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CREDIT LINKED	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo	16/01/2025	Cedola 3,5% su base annua	20/12/2029	JE00BS6BKR96	Cert-X
CREDIT LINKED	Goldman Sachs	Mediobanca	16/01/2025	Cedola 4,35% su base annua	20/12/2034	JE00BS6BKS04	Cert-X
CREDIT LINKED	Societe Generale	Enel	17/01/2025	Cedola 4% su base annua	29/12/2034	XS2395131829	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP CREDIT LINKED	Bnp Paribas	Invesco S&P 500 Equal Weight ETF; Mediobanca	17/01/2025	Protezione 100%; Partecipazione 100%	17/01/2030	XS2919383617	Cert-X
EQUITY PROTECTION CREDIT LINKED	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50; Mediobanca	17/01/2025	Protezione 100%; Partecipazione 120%	17/01/2030	XS2919383377	Cert-X
CREDIT LINKED	Mediobanca	BNP Paribas; Euribor 3M	17/01/2025	Cedola Variabile Euribor 3M + 0,5% su base annua	20/12/2027	XS2963548560	Cert-X
CREDIT LINKED FIX TO FLOATER	Bnp Paribas	Euribor 6M; Mediobanca	20/01/2025	Cedola 5% su base annua, poi Euribor 6M + 1,7% su base annua	05/07/2032	XS2919382213	Cert-X
CREDIT LINKED	Marex Financial	Unicredit	20/01/2025	Cedola 5,3% su base annua	11/07/2031	IT0006767344	Cert-X
CREDIT LINKED	Marex Financial	BNP Paribas	20/01/2025	Cedola 5% su base annua	11/07/2031	IT0006767351	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA DI FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Relax Shark	BNP Paribas	Deutsche Telekom	27/01/2025	Protezione 100%; Premio var.	04/01/2030	XS2919352901	Cert-X
Maxi Relax Memoria	BNP Paribas	ING Groep	27/01/2025	Barriera 60%; Premio 4,50% ann.; Maxi 8%	04/01/2029	XS2919352810	Cert-X
Protection 100%	BNP Paribas	Bloomberg Eurozone Titans Select Decrement 5% Index	27/01/2025	Protezione 100%; Premio var.	04/01/2030	XS2919351259	Cert-X
Protection 100%	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	27/01/2025	Protezione 100%; Premio 5,50% ann.	04/01/2030	XS2919353974	Cert-X
Twin Win	BNP Paribas	Compagnie De Saint-Gobain	27/01/2025	Barriera 60%; Premio 5,15% ann.	04/01/2030	XS2919351689	Cert-X
Protection 95%	BNP Paribas	Enel	27/01/2025	Protezione 100%; Premio var.	04/01/2030	XS2919352141	Cert-X
Shark	BNP Paribas	S&P Euro 50 Equal Weight Synthetic 5% Price Index	27/01/2025	Protezione 100%; Premio var.	04/01/2030	XS2919351333	Cert-X
Athena Memoria	BNP Paribas	Eli Lilly, Novo Nordisk	27/01/2025	Barriera 60%; Coupon 1,75% trim.	04/01/2029	XS2919353891	Cert-X
Twin Win	BNP Paribas	LVMH Moet Hennessy Louis Vuitton	27/01/2025	Barriera 65%; Partecipazione 100%; Barriera 130%; Premio 5,25%	04/01/2030	XS2919353628	Cert-X
Shark	BNP Paribas	Eurostoxx Utilities	27/01/2025	Protezione 100%; Premio var.	17/01/2030	XS2919388095	Cert-X
Athena Memoria	BNP Paribas	Enel, Veolia	27/01/2025	Barriera 60%; Coupon 3,10% sem.	18/01/2029	XS2919388178	Cert-X
Athena Memoria	BNP Paribas	Moncler	27/01/2025	Barriera 65%; Premio 5,55% ann.	18/01/2029	XS2919387956	Cert-X
Premium Memoria	BNP Paribas	Siemens	27/01/2025	Barriera 65%; Premio 5,35% ann.	18/01/2029	XS2919387873	Cert-X
Cash Collect	UniCredit	L'Oreal, EssilorLuxottica, Moncler	27/01/2025	Barriera 60%; Premio 0,62% mens.	31/01/2028	IT0005624975	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Astrazeneca, Eli Lilly, Luxottica	28/01/2025	Barriera 60%; Premio 0,60% mens.	18/01/2029	XS2927928320	Cert-X
Shark	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	28/01/2025	Protezione 100%; Premio var.	17/01/2030	XS2927928163	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	ASML, Synopsys	28/01/2025	Barriera 55%; Premio 0,58% mens.	18/01/2029	XS2927929484	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Engie, E.On, Rwe, Enel, Ibedrola	28/01/2025	Protezione 100%; Premio 4% ann.	31/01/2030	XS2961096810	Sedex
Bonus	Intesa Sanpaolo	Microsoft	28/01/2025	Barriera 65%; Bonus 0,91% trim.	31/01/2030	XS2961094369	Sedex
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	EURO iSTOXX 50 Broad Infrastructure Tilted NR Decrement 4.5%	28/01/2025	Protezione 100%; Premio var. ann.	30/01/2032	XS2961097032	Sedex
Express	Intesa Sanpaolo	TotalEnergies	28/01/2025	Barriera 60%; Coupon 4,9% ann.	31/01/2029	XS2961094526	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euro Istox 50 Digital Security Tilted NR Decrement 4,5% (Eur-Price)	28/01/2025	Protezione 100%; Premio var. ann.	31/01/2031	XS2961098519	Sedex

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA DI FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	28/01/2025	Protezione 100%; Premio 4,15% ann.	31/01/2031	XS2961099244	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Generali	28/01/2025	Barriera 60%; Coupon 0,38% mens.	31/01/2029	XS2961095176	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor3M	28/01/2025	Protezione 100%; Premio var. ann.	31/01/2033	XS2961099087	Sedex
Cash Collect Protection	UniCredit	Euribor3M	28/01/2025	Protezione 100%; Premio 3,3% ann.	30/01/2031	IT0005624876	Cert-X
Bonus	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	29/01/2025	Barriera 55%; Bonus 4,80% ann.	31/01/2029	XS2957340354	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor3M	29/01/2025	Protezione 100%; Premio var. ann.	30/01/2032	XS2957340511	Sedex
Bonus	Intesa Sanpaolo	ASML Holding	29/01/2025	Barriera 59%; Bonus 7,05% ann.	27/01/2028	XS2957340784	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	29/01/2025	Protezione 100%; Premio 4,70% ann.	24/01/2031	XS2953664864	Sedex
Digital	Banco BPM	Eurostoxx 50, Eurostoxx Banks	10/02/2025	Protezione 100%; Premio 1,40% ann.; Primo Premio 8%	14/05/2029	IT0005622607	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	EURO iSTOXX 50 Artificial Intelligence Tilted NR Decrement 5%	14/02/2025	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	25/02/2031	XS2959503587	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	USD SOFR ICE Swap Rate@ 1 Year Interest Rate	21/02/2025	Protezione 100%; Premio var ann.	27/02/2029	XS2970276973	Cert-X

Le prossime scadenze

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE (WO)	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
DE000VM0AYZ5	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Nio	4,28	12,18	27/01/2025	36,60	35,14	-3,99%
DE000VM0AYY8	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Nio	4,28	12,18	27/01/2025	34,70	35,14	1,27%
XS2279576974	BONUS PLUS	Euro Stoxx 50	5198,97	3539,23	28/01/2025	1025,39	1025,5	0,01%
XS2275632060	BONUS PLUS	Ford	10,03	10,07	29/01/2025	1045,00	1042	-0,29%
XS2275632060	BONUS PLUS	General Motors	52,76	51,64	29/01/2025	1045,00	1042	-0,29%
XS2275627730	CASH COLLECT	Eurostoxx Banks	157,77	71,56	29/01/2025	1045,00	1044,5	-0,05%
XS2275632060	BONUS PLUS	Deere	459,75	294,52	29/01/2025	1045,00	1042	-0,29%
XS2275632060	BONUS PLUS	Cummins	366,00	233,76	29/01/2025	1045,00	1042	-0,29%
XS2275632060	BONUS PLUS	Stellantis	12,67	11,73	29/01/2025	1045,00	1042	-0,29%
XS2337880236	PHOENIX AIRBAG	Zoom Video	79,28	140,33	31/01/2025	100,43	100	-0,43%
XS2204218056	ATHENA RELAX	Vodafone	68,08	129,16	31/01/2025	53,26	52,77	-0,92%
XS2091678081	EXPRESS STEP DOWN	Eurostoxx Select Dividend 30	1695,92	2048,13	31/01/2025	1010,00	1000	-0,99%
XS2394945286	BONUS CAP	Ishares Silver Trust	28,05	22,11	31/01/2025	124,78	126,87	1,67%
DE000VM0FGP2	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Nio	4,28	15,09	31/01/2025	28,95	28,36	-2,04%
XS1923629460	BONUS PLUS	Eurostoxx Select Dividend 30	1695,92	1887,04	31/01/2025	1046,12	1042,5	-0,35%
XS2101530041	BONUS PLUS	Euro Stoxx 50	5198,97	3664,32	31/01/2025	1022,00	1023	0,10%
DE000HB1XDL0	CASH COLLECT MAXI COUPON	STMicroelectronics (MI)	24,58	40,00	31/01/2025	999,98	1003,3	0,33%
XS2431010771	PHOENIX MEMORY	Volkswagen Pref	95,62	153,96	03/02/2025	100276,87	100240	-0,04%
DE000VM0FN53	CASH COLLECT MEMORY	Nio	4,28	15,00	03/02/2025	28,63	28,53	-0,35%
DE000VM0FP44	CASH COLLECT MEMORY	Nio	4,28	15,00	03/02/2025	28,55	28,53	-0,07%
DE000VM0FP85	CASH COLLECT MEMORY	Block	86,96	78,28	03/02/2025	109,00	109	0,00%
DE000VM0L361	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Ubisoft	11,21	28,73	03/02/2025	40,40	39,12	-3,17%
DE000VM0LVV7	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Beyond Meat	3,90	16,29	03/02/2025	49,75	47,88	-3,76%
XS1973460279	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Enphase Energy	60,99	202,73	03/02/2025	77,55	75,21	-3,02%

La guida numero uno dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

Certificati
Derivati.it

 **inanza.com**

FINANZA ONLINE

 **Borse.it**

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.